Mercoledì 28 settembre 2011

Prevenzione e correzione degli squilibri macroeconomici ***I

P7_TA(2011)0424

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 28 settembre 2011 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici (COM(2010)0527 – C7-0301/2010 – 2010/0281(COD))

(2013/C 56 E/35)

(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2010)0527),

— visti l'articolo 294, paragrafo 2, e l'articolo 121, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C7-0301/2010),

— visto il parere della commissione giuridica sulla base giuridica proposta,

— visto l'articolo 294, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto il parere della Banca centrale europea ([1]),

— visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ([2]),

— visti gli articoli 55 e 37 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A7–0183/2011),

1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso ([3]);

2. prende atto della dichiarazione della Commissione allegata alla presente risoluzione;

3. chiede alla Commissione di presentargli nuovamente la proposta qualora intenda modificarla sostanzialmente o sostituirla con un nuovo testo;

4. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

([1]) GU C 150 del 20.5.2011, pag. 1.
([2]) GU C 218 del 23.7.2011, pag. 53.
([3]) La presente posizione sostituisce gli emendamenti approvati il 23 giugno 2011 (Testi approvati, P7_TA(2011)0287).

P7_TC1-COD(2010)0281

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 28 settembre 2011 in vista dell'adozione del regolamento (UE) n. …/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici

(Dato l'accordo tra il Parlamento e il Consiglio, la posizione del Parlamento corrisponde all'atto legislativo finale, il regolamento (UE) n. 1176/2011)

Mercoledì 28 settembre 2011

ALLEGATO

Dichiarazione della Commissione

La Commissione si compiace dell'adozione del regolamento sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici. Il regolamento riconosce che la natura, l'importanza e l'urgenza delle sfide politiche possono differire in modo significativo da uno Stato membro all'altro e che, date le vulnerabilità e le dimensioni dell'aggiustamento richiesto, l'intervento politico è particolarmente urgente negli Stati membri che presentano costantemente notevoli disavanzi della bilancia commerciale e perdite di competitività. Riconosce inoltre che, negli Stati membri che accumulano avanzi elevati delle partite correnti, le politiche dovrebbero mirare a individuare e ad attuare misure che contribuiscano a rafforzare la domanda interna e il potenziale di crescita. La Commissione s'impegna pienamente a rispettare tale approccio nell'attuare il regolamento e provvederà affinché la sorveglianza macroeconomica si applichi ai paesi con disavanzi e a quelli con avanzi delle partite correnti con un'opportuna differenziazione per quanto riguarda l'urgenza delle risposte politiche e il tipo di azioni correttive necessarie.

Attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi *

P7_TA(2011)0425

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 28 settembre 2011 sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1467/97 per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi (COM(2010)0522 – C7-0396/2010 – 2010/0276(CNS))

(2013/C 56 E/36)

(Procedura legislativa speciale – consultazione)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2010)0522),

— visto l'articolo 126, paragrafo 14, secondo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C7-0396/2010),

— visto il parere della commissione giuridica sulla base giuridica proposta,

— visto il parere della Banca centrale europea ([1]),

— visti gli articoli 55 e 37 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A7-0179/2011),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata ([2]);

2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 293, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

3. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

([1]) GU C 150 del 20.5.2011, pag. 1.
([2]) La presente posizione sostituisce gli emendamenti approvati il 23 giugno 2011 (Testi approvati, P7_TA(2011)0288).